



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTO il decreto ministeriale del 22 febbraio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

TENUTO CONTO della necessità di procedere con urgenza ad impegnare le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 5510 pg. 12, nelle more della predisposizione del Decreto Direttoriale di attribuzione delle risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n. 14 di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono conferiti alla Dott.ssa Licia Baccocchi, direttore dell'Ufficio 1 DGCOREI, i poteri di spesa sul citato capitolo 5510 pg 12, limitatamente all'impegno da assumere correlato alla procedura negoziale di cui alla presente determina;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018 in corso di registrazione alla Corte dei Conti;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la legge n. 135 del 5 giugno 1990, recante "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" - che promuove la realizzazione ogni anno da parte del Ministero della Salute di iniziative di informazione allo scopo di contrastare la diffusione del virus HIV;

PREMESSO che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nonostante i progressi fatti in questi anni a livello globale, l'HIV continua a rappresentare un serio problema di sanità pubblica e sono circa 36,7 milioni le persone che nel mondo convivono con l'infezione da HIV;

TENUTO CONTO che gli interventi di comunicazione posti in essere contro la diffusione del virus Hiv rientrano in una strategia di azione a lungo termine elaborata in linea con le indicazioni elaborate nel "Piano nazionale AIDS", dalla "Sezione per la lotta contro l'AIDS" operante in seno al Comitato tecnico sanitario (ai sensi del DPR 28 marzo 2013, n. 183);

ATTESO che il Ministero ha avviato una campagna di comunicazione contro l' AIDS, realizzata con la collaborazione degli attori testimonial Dario Vergassola e Giulia Michelini, protagonisti di due spot televisivi trasmessi sulle reti Rai attraverso la collaborazione del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sulle principali reti televisive commerciali;

ATTESO che, da una prima valutazione delle reazioni sui social, è emerso un elevato interesse degli utenti che hanno espresso un giudizio positivo rispetto sulla campagna proposta dal Ministero;

ATTESO che, al fine di massimizzare l'efficacia della campagna contro l'AIDS avviata, il Ministero ha ritenuto opportuno già nel mese di gennaio, integrare l'attività di diffusione degli spot ricorrendo

anche ad altri strumenti di comunicazione in particolare due maxi impianti di affissione collocati nelle città di Milano e Roma;

ATTESO che la creatività della campagna, che ha come protagonisti due volti molto noti alla popolazione, gli attori succitati Dario Vergassola e Giulia Michelini, risulta particolarmente idonea ad essere utilizzata sui circuiti di affissione;

ATTESO che si ritiene opportuno dare continuità alla comunicazione avviata nel mese di gennaio attraverso l'utilizzo dei maxi impianti pubblicitari ed in particolare di quello collocato in Corso Buenos Aires a Milano che ha assicurato un ottimo risultato in termini di visibilità;

VISTA l'informativa del 27 febbraio 2018, prot. n 644, con la quale è stata sottoposta al Capo dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro la proposta di realizzare tale affissioni nella città di Milano;

VISTO il preventivo definitivo relativo all'utilizzo del maxi impianto di Milano in Corso Buenos Aires, strada particolarmente frequentata che ha generato nella precedente iniziativa circa 3 milioni di contatti, dell'importo di € 35.000,00 oltre Iva;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che la società Jeca srl è concessionaria esclusiva degli impianti di affissione predetti e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;

ATTESO che il servizio può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n.122;

TENUTO CONTO della disponibilità di competenza presente sul capitolo 5510 pg 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2018;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. con la società Jeca srl, finalizzata alla realizzazione della maxi-affissione per la diffusione della creatività della campagna contro l'AIDS, secondo quanto indicato in premessa.

2. È autorizzata la spesa per un importo pari ad € 35.000,00 (trentacinquemila/00) Iva esclusa da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2018 e di incaricare il direttore dell'Ufficio 1 –Affari generali della DGCOREI dell'assunzione dell'impegno di spesa;

3. Il Direttore dell'Ufficio 1 – Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e istituzionali, Dott.ssa Licia Bacciocchi, è nominato direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì 9/3/2018

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Alfredo D'ARI)